

**PIPPO GALIPÒ – Messina**

**“Mutazione 17” 53x73 cm (opera donata)**



«Sono nato a Messina nel 1965 dove mi sono laureato in Lettere Moderne e dove attualmente vivo e lavoro.

Come artista ho maturato diverse esperienze:

1984 Personale Galleria Il Gabbiano - Messina 1984 Collettiva Opera Universitaria - Messina 1985 Collettiva Premio Tindari - Messina 1985 Collettiva Scuola Dada - Messina 1988 Collettiva Circolo della Stampa - Messina 1993 Collettiva Utopia mediterranea PalaDiana Milazzo 1998 Personale Magna Grecia Festival Palazzo Mazza Borgia Catanzaro 1999 Collettiva Galleria Il Gabbiano 2000 Collettiva Artisti siciliani a Firenze Ex Convento del Carmine Firenze. 2009 Notte della cultura-Collettiva "Present Art" dal 14 al 28 febbraio. 2009 "E' arrivato il momento di nuove alleanze"-Collettiva di pittura e scultura dal 21 febbraio al 5 marzo. 2009 "Segni Interrotti" (Messina) Personale di pittura 8-22 maggio. 2009 "Semplicemente reale" Comune di Santa Marina di Salina Sala Convegni - Personale di pittura dal 24 luglio al 2 agosto. 2009 L'Arte c'è. Gli artisti

per la ricostruzione. Collettiva Teatro Vittorio Emanuele Messina 24 ottobre- 7 novembre. 2009 La stanza dei sogni Collettiva di artisti dal 28 novembre al 4 dicembre Messina. 2009 "13 Portoni d'artista -Isola pedonale di Via dei Mille" Messina Pittura-installazione dal 9 dicembre al 7 gennaio 2010. 2009 L'arte come pegno d'amore Collettiva di artisti 17-19 dicembre Villa Melania Fondazione Salonia. 2010 Il Museo della permanente di Milano organizza al "Palazzo dei Duchi di S.Stefano di Taormina una Collettiva per il nascente museo del Fango di Giampileri con opere donate dagli artisti. 2010 2 Art'incontro artisti a confronto -Studio d'arte Kalos Messina. 2010 Notte della cultura (Messina) 13 febbraio -Installazione. 2010 Personale pittura e installazioni "Stanze remote" dal 20 febbraio al 4 marzo . Messina. 2010 Pedane d'artista -l'arte del riciclo- 8-15 aprile Ecolab Messina. 2010 Palazzo dei Normanni -Cappella Palatina- Sala Duca di Montalto "Varie ed eventuali" - undici artisti undici" 28 maggio- 5 luglio Palermo. 2010 Provincia Regionale di Messina "Idearte" 23 giugno- 30 luglio Micro-installazioni presso la "Loggia dell'arte". 2010 Comune di Roccavaldina " esternArte 2 di cortile in cortile" 25 luglio. 2010 Arci "Cento illustrazioni per Gaza" mostra itinerante 24-26 Settembre Messina Orientale Sicula 7 puntoarte. 2010 Ecolab "Bottiglie d'artista- Solo un goccio...rigenera" dal 31.10 al 7.11.2010 Messina – “Street Angels Installazione”, Comune di Messina - Dicembre 2010/Gennaio 2011 – “Dona l’arte” Collettiva orientale sicula - Dicembre 2010.

La mia pittura di ispirazione espressionistica non vuole sedurre l'occhio e l'immaginazione dello spettatore, ma rivelare, al contrario, una profonda critica sociale con ironia dissacratoria e dolore gridato. Attraverso colori violenti e figure deformi drammaticamente frammentate-icone mostruose dei nostri tempi- che occupano il medesimo spazio fisico ma non comunicano

fra loro, denuncio tutto il malessere e le contraddizioni della contemporaneità con le sue vacue tecnologie, il suo cattivo gusto, i suoi falsi valori e le sue illusioni di felicità artificiali. Una pittura aggressiva, volutamente rozza e primitiva, che vuole proporre un'alternativa che sola può nascere dalla cognizione di disfacimento. Le mie opere, popolate di personaggi grotteschi, si incaricano di urlare il carattere frammentario dell'esistenza, misteriose e mostruose creature che appaiono come fantasmi che non vengono da un mondo di morti, ma piuttosto si mostrano come specchio in cui i vivi sono costretti a guardarsi e a riconoscersi. Una pittura visionaria, caratterizzata da una forte drammaticità. Un'immagine da assurgere a simbolo del tempo in cui l'uomo è calato, un tempo deflagrante, paradossale, che alle facili suggestioni del progresso e dello sviluppo associa l'annullamento dell'individuo in quanto coscienza. Gli individui da me ritratti, stretti nella morsa della caducità del proprio tempo ne escono deformati, stravolti non solo nelle forme ma anche negli animi. Dio è possibile e raggiungibile. Quale sarebbe il limite? Sembrano chiederci gli uomini trasformati in maschere-collage.»

## NOTE SULL'ARTISTA

*“L'Umanità di Pippo Galipò è irrimediabilmente tormentata da una società assordante. Nessuno riesce ad opporre barriere credibili al frastuono. Una natura in rivolta è nello stesso tempo causa ed effetto della crudeltà dilagante. Monna Lisa dismette la serenità ironica che l'ha resa celebre, fino a confondere il suo deformato semblante con il disordine ostile che la circonda. Madri con i volti saurini portano in grembo piccole belve potenziali, inutilmente ecografate. Cuori neri piangono lacrime sul diffuso razzismo bianco. E persino l'amore materno rivela gli strali di un dolore costante.*

*Non c'è rifugio possibile neanche nei bunker. Le stanze che in differenti dipinti, ma con la medesima angolazione visuale, tentano un improbabile isolamento dal caos, non riescono a restituirci volti sereni. Le deformità ridondanti e tremebonde di Rosso porpora indicano con chiarezza l'inutilità dell'ambiente blindato; e quando, altrove, con colori diversi, il frastuono sembra attenuarsi, il martoriato uomo - fumetto, riacquista la quiete ma rassegna il vuoto interiore di chi non trova nulla da dire.*

*é la condizione imposta da una postmodernità inaccettabile che fa gridare all'artista la sua denuncia senza mediazioni ideologiche. Nessuna indulgenza onirica è adottata. I quadri non propongono segni di turbe psichiche originarie ma uomini sani, inesorabilmente colpiti e progressivamente disgregati da un vivere faticosissimo. Ciò che riproduce Galipò è semplicemente reale. Certo mediato dal medesimo linguaggio astratto ed efficace inaugurato da Picasso, ma straordinariamente percepibile da chi tenta la ricerca del proprio disagio quotidiano.”*

Marcello Saija

## CONTATTI

**Web:** <http://artevizzari.italianoforum.com/t2183-pippo-galipo>  
<http://www.comune.messina.it/nataleangeli/index.php>